

L'INTERVENTO. L'ex sindaco attacca il successore sui «dieci punti»: «Non ha realizzato nulla». E su Tarantini: «Inadatto al Cds di A2A»

Corsini: «Paroli, la narrazione di un flop»

Cipec, lunedì incontro con Visco e D'Antoni
Venerdì il filosofo Severino presenta due suoi libri

Eugenio Barboglio

Due iniziative del Cipec, il centro di iniziative politiche e culturali di Brescia, hanno offerto il destro all'ex sindaco Paolo Corsini per occuparsi di cose bresciane. Ha letto i resoconti del congresso del Pdl e una cosa lo ha fatto sorridere: i dieci punti snocciolati dal suo successore Adriano Paroli. Quelli che - secondo il sindaco

attuale - qualificherebbero la sua amministrazione, al punto che solo una di quelle operazioni basterebbe a giustificare un mandato. Per Corsini esistono, è vero, ma solo sulla carta dei giornali che li hanno riportati, «in realtà la sede unica del Comune, l'abbattimento della torre Tintoretto, gli impianti sportivi alle cave sono solo la narrazione di un fallimento».

Quello che c'è in città di cantieri di opere pubbliche - il parcheggio della Fossa Arnaldo o

la piscina di Mompiano - sono progetti «appaltati e avviati dall'amministrazione precedente di centrosinistra, pro-

getti che l'attuale giunta non ha neppure saputo completare». L'onorevole Pd fa un accenno anche ad A2A, tema caldissimo visto che è prossimo il rinnovo del consiglio di sorveglianza. Riguardo ai risultati della gestione Zuccoli, Corsini ha ricordato di essersi anche recentemente espresso. Quanto a Paroli - dice - «cosa ha fatto?». «Ha cacciato Capra e Gorno Tempini, non un esponente del centrosinistra visto che con il centrodestra al governo è andato a capo della Cassa depositi e prestiti, per mettere alla testa del cds di A2A una persona come Tarantini, rispettabile e ferrata in al-

tri campi ma assolutamente ignara per quanto riguarda le politiche industriali».

E PROPRIO Paolo Corsini sarà protagonista di una delle due iniziative promosse dal Cipec e che ieri sono state illustrate da Carlo Panzera, presidente del direttivo Cipec, Carlo Fo-

gliata dell'esecutivo, Claudio Bragaglio e Paolo Pagani del direttivo e da Andrea Curcio responsabile della comunicazione della realtà vicina al partito democratico.

Si tratta dell'incontro pubblico all'auditorium degli Artigianelli di lunedì 24 febbraio. In via Piamarta 6 si confronteran-

no Vincenzo Visco, docente alla sapienza ed ex ministro delle finanze del governo Prodi e l'onorevole Sergio D'Antoni, deputato democratico e ex segretario delle Cisl. Introdotti dal segretario provinciale Pd Pietro Bisinella, parleranno di «Stato sociale tra tassazione ed evasione fiscale». Qualche giorno dopo, venerdì 27 febbraio, si parlerà non strettamente di politica ma di libri. Di quelli del filosofo bresciano Emanuele Severino: in particolare «Il mio ricordo degli eterni» e «La morte e la terra». Con l'autore dialogheranno Eugenio Mazarella presidente della facoltà di lettere e filosofia dell'Università Federico II di Napoli e appunto Paolo Corsini. Coordinerà l'incontro Eugenia Giulia Grechi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corsini, Panzera, Fogliata, Pagani e Bragaglio nella sede Pd FOTOLIVE

